

Comune di Taormina

Città Metropolitana di Messina



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE COMUNALE

N. 13 del reg. Data 25.03.2024	OGGETTO: Affidamento in concessione del servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali. Atto d'indirizzo
---	---

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno **venticinque**, del mese di **Marzo**, alle ore **20:05** e seguenti, nel Comune di Taormina, nella sala consiliare del Palazzo Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di prima convocazione, a seguito di avviso di convocazione notificato ai sensi del vigente regolamento e relativo ad ordine del giorno determinato dal Presidente del Consiglio Comunale.

Il Presidente del Consiglio invita il Segretario Generale ad effettuare l'appello dei presenti. Eseguito l'appello nominale, risultano presenti i Signori:

CONSIGLIERI		Pres.	Ass.	CONSIGLIERI		Pres.	Ass.
BAMBARA	Carmelina	X		GULLOTTA	Antonella		X
BROCATO	Salvatore	X		GULLOTTA	Antonino	X	
CAPPELLO	Elisa	X		CAMPISI	Gaetano	X	
COMPOSTO	Giuseppe	X		CARPITA	Andrea	X	
COPPOLINO	Salvatore	X		GABERSCEK	Lucia	X	
MANULI	Luca		X	CORVAIA	Nunzio	X	
ESPOSITO	Lucia	X		SABATO	Maria Rita	X	
GIARDINA	Claudio	X		PASSALACQUA	Marcello	X	

Assegnati n. 16 Presenti n. 14

In carica n. 16 Assenti n. 2

Presiede il Sig. Giuseppe Composto, nella sua qualità di **Presidente del Consiglio Comunale**.

Partecipa alla seduta il **Segretario Generale**, Dott. Giuseppe Bartorilla.

La seduta è valida, essendo risultato legale il numero degli intervenuti.

Il Presidente dichiara aperto il dibattito sul punto.

Il Presidente del Consiglio propone l'anticipazione dei punti aggiuntivi che viene approvato all'unanimità dei presenti.

Di seguito, dichiara aperto il dibattito sul primo punto posto all'ordine del giorno aggiuntivo.

Interviene Il Vice Sindaco il quale relaziona sull'argomento.

Prende la parola il Consigliere Corvaia, il quale evidenzia che gli uffici finanziari devono essere organizzati. Sottolinea che gli accertamenti che fanno gli uffici, contengono il 30% delle sanzioni. La legge prevede che si possa fare il ravvedimento operoso con il solo 5% di sanzioni. Evidenzia l'esistenza di situazioni anomale, consistenti in debiti già pagati, su cui i cittadini continuano a ricevere avvisi di accertamento.

Interviene il Vice Sindaco, il quale si riserva di rispondere, approfondendo le questioni lamentate dal Consigliere Corvaia.

Non si registrano altri interventi, pertanto il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in argomento.

Presenti n. 14

Assenti n. 2 (Gullotta Antonella – Manuli).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione;

Uditi gli interventi che precedono;

Visto lo Statuto Comunale;

ad unanimità di voti, espressi dai Consiglieri Comunali presenti per alzata di mano,

DELIBERA

1) Approvare la proposta di deliberazione di cui in oggetto, allegata alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale.

Deliberazione: Consiglio Comunale
Area Competente: Area Economico Finanziaria
Responsabile del procedimento: Dott.ssa Angela La Torre
Proponente: Assessore al Bilancio – Dott. Giuseppe Sterrantino

Oggetto: Affidamento in concessione del servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali. Atto di indirizzo.

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 66 del 22/07/2021 ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario del Comune di Taormina;
- l'Ente Locale è dotato di autonomie finanziaria ai sensi dell'art. 119 della Costituzione, dispone di proprie entrate, tributarie ed extratributarie, che contribuiscono a realizzare il pareggio e gli equilibri di bilancio ed a svolgere i servizi essenziali;
- ogni Ente Locale deve attivarsi per riscuotere le proprie entrate iscritte in bilancio, adottando i provvedimenti necessari a garantire il regolare espletamento dell'attività di accertamento e di riscossione delle stesse;
- in caso di mancato introito delle entrate comunali per inerzia dell'Ente vi sono gravi responsabilità erariali a carico di amministratori e funzionari;
- la proposta dell'affidamento in concessione del servizio di riscossione coattiva ha come obiettivo la razionalizzazione ed il miglioramento della procedura di riscossione, anche in ragione della corretta realizzazione degli importi iscritti a bilancio, rappresentando quindi un'attività fondamentale per la tutela delle entrate comunali;
- che con deliberazione di C.C. n° 78 del 09.12.2023 è stato approvato il bilancio di previsione 2024 - 2026;

Considerato che il servizio di riscossione coattiva dei tributi I.M.U. (Imposta Municipale Propria) - TARI (Tassa sui Rifiuti) dell'imposta di soggiorno, del canone di occupazione suolo, dell'imposta comunale sulla pubblicità, del CUP (Canone unico patrimoniale), del Servizio Idrico Integrato, sono attualmente affidati in concessione alla Sogert spa, con contratto avente scadenza fissata al 30.06.2024;

Premesso che:

l'affidamento del servizio delle multe per infrazioni al codice della strada è attualmente affidato all'Agenzia delle Entrate - Riscossione;

- la capacità generale di riscossione del Comune al 31/12/2023, intesa come Incassi rapportati agli Accertamenti, si attesta intorno al 20%;
- il ritardo nella riscossione dei tributi, ad avviso di un consolidato orientamento della Corte dei Conti, è fonte di responsabilità erariale;
- la Corte Costituzionale, nella Sentenza n.184 del 2016, ha affermato che, a tutela del corretto esercizio del mandato elettorale "(..) Occorre ricordare che il bilancio è un "bene pubblico" nel senso che è funzionale a sintetizzare e rendere certe le scelte dell'ente territoriale, sia in ordine all'acquisizione delle entrate, sia alla individuazione degli interventi attuativi delle politiche pubbliche, onere inderogabile per chi è chiamato ad amministrare una determinata collettività ed a sottoporsi al giudizio finale afferente al confronto tra il programmato ed il realizzato (..)";
- le attività di gestione dei tributi locali rientrano tra i servizi pubblici di cui all'art. 112 e seguenti del Tuel;

- i servizi tributari rientrano nei servizi pubblici locali aventi rilevanza economica di cui dell'art. 113 del Tuel;
- la natura dell'affidamento dei servizi tributari rientra nella fattispecie della "concessione" in quanto il soggetto gestore potrà disporre di poteri propri dell'Ente comunale dovendo provvedere, tra l'altro, ad assumere il ruolo di "funzionario responsabile", per cui la disciplina applicabile in sede di gara è prevista dal richiamato art. 113 del D.lgs. 267/2000, che, al comma 5, impone di individuare la società concedente attraverso una gara con procedura ad evidenza pubblica;
- ai sensi dell'art. 42 comma 2 lett. E) del D. Lgs. 267/2000 s.m.i. rientra tra le competenze esclusive del Consiglio Comunale l'organizzazione dei pubblici servizi e la concessione dei pubblici servizi;

Ritenuto che:

- l'art. 52 D.Lgs. 446/1997 s.m.i. stabilisce al comma 5 che: *"I regolamenti, per quanto attiene all'accertamento e alla riscossione dei tributi e delle altre entrate, sono informati ai seguenti criteri:*
 - a) *l'accertamento dei tributi può essere effettuato dall'ente locale anche nelle forme associate previste negli articoli 24, 25, 26 e 28 della legge 8 giugno 1990, n. 142;*
 - b) *qualora sia deliberato di affidare a terzi, anche disgiuntamente, l'accertamento e la riscossione dei tributi e di tutte le entrate, le relative attività sono affidate, nel rispetto della normativa dell'Unione europea e delle procedure vigenti in materia di affidamento della gestione dei servizi pubblici locali, a:*
 - 1) *i soggetti iscritti nell'albo di cui all'articolo 53, comma 1;*
 - 2) *gli operatori degli Stati membri stabiliti in un Paese dell'Unione europea che esercitano le menzionate attività, i quali devono presentare una certificazione rilasciata dalla competente autorità del loro Stato di stabilimento dalla quale deve risultare la sussistenza di requisiti equivalenti a quelli previsti dalla normativa italiana di settore;*
 - 3) *la società a capitale interamente pubblico, di cui all'articolo 113, comma 5, lettera c), del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, mediante convenzione, a condizione: che l'ente titolare del capitale sociale eserciti sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi; che la società realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente che la controlla; che svolga la propria attività solo nell'ambito territoriale di pertinenza dell'ente che la controlla;*
 - 4) *le società di cui all'articolo 113, comma 5, lettera b), del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000, iscritte nell'albo di cui all'articolo 53, comma 1, del presente decreto, i cui soci privati siano scelti, nel rispetto della disciplina e dei principi comunitari, tra i soggetti di cui ai numeri 1) e 2) della presente lettera, a condizione che l'affidamento dei servizi di accertamento e di riscossione dei tributi e delle entrate avvenga sulla base di procedure ad evidenza pubblica;*
 - c) *l'affidamento di cui alla precedente lettera b) non deve comportare oneri aggiuntivi per il contribuente;*

Rilevato che con D.M. 11 settembre 2000, n. 289, è stato adottato il "Regolamento relativo all'Albo dei soggetti abilitati ad effettuare attività di liquidazione e di accertamento dei tributi e di quelle di riscossione dei tributi e di altre entrate delle Province e dei Comuni", emanato ai sensi dell'art. 53, comma 1, del D. Lgs. 15.12.1997, n. 446, che ha fissato le condizioni per l'iscrizione all'Albo dei concessionari, tra cui il possesso dei requisiti finanziari, dei requisiti di onorabilità e dei requisiti tecnici;

Vista la L. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020) all'art. 1 commi da 784 ad 815, che ha introdotto con decorrenza 1.1.2020 la riforma della riscossione locale, i cui contenuti hanno comportato diversi adeguamenti nella regolamentazione e nella prassi dei Comuni, soprattutto con riferimento all'introduzione dell'accertamento esecutivo e di importanti novità in termini procedurali ed operativi della riscossione coattiva, con particolare riferimento agli strumenti per l'esercizio della potestà impositiva, fermo restando l'attuale assetto dei soggetti abilitati alla riscossione delle entrate locali;

Visto il nuovo codice degli appalti, D.L.vo N. 36 del 31 marzo 2023, Parte II "Dei contratti di concessione" artt. 176 e seguenti;

Richiamato l'art. 14 del Regolamento comunale per la riscossione coattiva delle entrate comunali, approvato con deliberazione di C.C. n°13 del 07.07.2020, che individua i soggetti legittimati alla riscossione forzosa, scegliendo tra le seguenti forme previste nell'art. 52 del D.Lgs. 15.12.1997 n. 446:

- Gestione diretta in economia;
- Affidamento all'Agenzia delle Entrate - Riscossione;
- Affidamento in concessione ai soggetti iscritti nell'Albo di cui all'art. 52, comma 5, lett. b) del D.Lgs n°446/1997.

Dato atto che, sulla base del quadro normativo e regolamentare sopra riportato, il Comune può procedere alla riscossione coattiva le proprie entrate utilizzando i diversi strumenti che la normativa offre, quali appunto, la riscossione coattiva tramite ruolo di cui al Dpr. n. 602 del 1973, la riscossione coattiva di cui al Rd nl 639 del 1910, ma anche tramite gli ordinari mezzi giudiziari e che nel caso di riscossione tramite ingiunzione di pagamento ex R.D. 639/10 la riscossione può essere effettuata direttamente dal Comune o esternamente tramite i concessionari iscritti all'albo di cui all'art. 53 del D.lgs. n. 446 del 1997;

Evidenziata a tutt'oggi l'impossibilità di organizzare e gestire direttamente le attività di riscossione coattiva, attraverso strutture interne all'Ente, in considerazione del fatto:

- che la complessità delle attività previste richiede un'organizzazione in termini di risorse umane e strumentali non presenti all'interno dell'Amministrazione;
- che il Comune di Taormina non dispone di personale qualificato per la riscossione diretta;
- che l'organico del Comune, negli anni in costante riduzione, non consente di eseguire la riscossione con l'efficienza, l'efficacia e la tempestività che lo stato attuale richiede, in particolar modo nella fase esecutiva della riscossione coattiva;
- che i limiti imposti dalle norme in materia di personale non permettono a questo ente di acquisire le risorse umane da destinare all'ufficio tributi e necessarie a garantire l'efficienza, l'efficacia e la tempestività della riscossione, anche e soprattutto nella fase esecutiva/coattiva, stante la carenza di personale in organico in tutti i Settori dell'ente;
- che il Comune di Taormina con deliberazione di Consiglio Comunale n. 66 del 22/07/2021 ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario e, pertanto, per la durata del risanamento, la dotazione organica rideterminata, ai sensi dell'art.259 del D.Lgs n.267/2000, con deliberazione di G.M. n°33 del 18.02.2022 non può essere variata in aumento;

che ad oggi a causa della carenza di personale in organico il Comune si vede costretto ad esternalizzare molti più servizi nelle more di poter assumere altro personale;

- che il servizio di riscossione di tutte le entrate comunali consta di una serie di attività complesse che richiedono professionalità e competenze tecniche del tutto particolari, che purtroppo non solo non sono presenti nell'attuale compagine impiegatizia, ma che, anche nel caso di assunzione di varie unità personale, occorre sempre un certo lasso di tempo per formare i neoassunti;
- che si rende, pertanto, necessario ed urgente attivarsi per predisporre ogni attività necessaria al recupero dell'evasione ed elusione delle entrate comunali, al fine di evitare la prescrizione in virtù dei termini assegnati dall'attuale normativa vigente;
- che eventuali ritardi nella riscossione dei tributi, al di là delle responsabilità erariali, possono compromettere l'erogazione di servizi essenziali ed indispensabili con grave nocumento per la collettività amministrata;

Considerato che i dati nazionali consentono di affermare che per i ruoli affidati ad Agenzia delle Entrate Riscossione le percentuali di riscossione si attestano su percentuali molto basse, risentendo anche dei continui stralci che interessano solo la riscossione a mezzo ruolo, tra cui quello intervento con la legge di Bilancio 2023;

Considerato che l'attività cautelare ed esecutiva successiva alla notifica degli avvisi di accertamento di cui all'art. 1 commi 792 e ss. L. 160/2019 sopra descritti richiede ulteriori e particolari competenze tecniche e strutture che sono in possesso di soggetti terzi, in capo ai quali sussistono idonee professionalità e requisiti, tra i quali l'iscrizione all'Albo dei soggetti abilitati ad effettuare attività di liquidazione ed accertamento dei tributi, di riscossione degli stessi e di altre entrate degli enti locali, istituito presso il Ministero delle Finanze ai sensi dell'art. 53 D.Lgs. 446/1997 e s.m.i.;

Considerato che l'unica modalità alternativa e praticabile per la gestione del servizio tributi e di riscossione delle entrate è l'esternalizzazione dello stesso, mediante procedura aperta ad evidenza pubblica. L'affidamento ad un concessionario iscritto all'albo di cui all'art. 53 del D.L.vo n. 446/1997, consentirà all'Ente di usufruire del vantaggio di un'organizzazione anche tecnologica specifica applicata ad una gestione consolidata, specializzata e funzionale che, unita all'apporto di risorse umane appositamente formate ed esclusivamente dedicate alla materia e di ottimizzare l'efficienza dell'azione amministrativa, nonché l'efficacia, la solerzia e l'economicità dei procedimenti;

Evidenziato in particolare che, nel rispetto dei principi introdotti con la riforma, il Comune intende comunque mantenere la titolarità dell'attività di controllo prodromico all'attività accertativa e dell'attività impositiva medesima, previo sollecito bonario laddove previsto, procedendo altresì direttamente con la notifica dei predetti avvisi di accertamento esecutivi, soprattutto al fine di poter meglio rispondere alle esigenze dei cittadini che troveranno negli uffici comunali l'interlocutore diretto per la valutazione della loro posizione complessiva, anche con riguardo all'attivazione di piani di rientro;

Tenuto conto che, nella veste di concessionario, il soggetto gestore disporrà di poteri propri dell'ente comunale dovendo provvedere, tra l'altro, ad assumere anche il ruolo di

funzionario responsabile della riscossione laddove necessario, e comunque nel rispetto degli stessi principi a tutela dei contribuenti posti in capo all'ente locale;

Dato atto, infine, che occorre prevedere idonei sistemi di comunicazione e controllo sull'operato del terzo incaricato, attraverso la richiesta di rendicontazioni periodiche nonché con la possibilità di accesso a banche dati e portali relativi alle liste di carico che verranno consegnate allo stesso;

Trasmettere il presente atto all'Organo di Revisione, ai sensi dell'art. 239 comma 1° lettera b) e del punto 8.11 del principio applicato n. 4/2 per il rilascio del relativo parere;

Visti:

- la l. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020);
- il Regolamento comunale per la riscossione coattiva delle entrate comunali;
- l'art. 42 comma 2 lettera e) D.Lgs. 267/2000;
- il D.Lgs. 446/1997.

PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERI

1) di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di procedere con l'esternalizzazione della gestione delle funzioni relative alla riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali del Comune di Taormina sotto elencate:

- a) Imposta Municipale Unica (IMU);
- b) Tassa Rifiuti (TARI);
- c) COSAP;
- d) Imposta Comunale sulla Pubblicità (ICP);
- g) Canone Unico Patrimoniale (CUP);
- h) Imposta di soggiorno;
- i) Gestione dei canoni idrici, fognari e depurazione;
- j) Oneri di urbanizzazione e Costi di Costruzione;
- k) Servizio Idrico Integrato;
- l) Altre entrate patrimoniali per le quali, nel corso dell'affidamento, si rendesse necessaria la gestione esterna attraverso la concessione a soggetti terzi iscritti ad apposito albo dei concessionari di cui all'art. 53 del D.L.vo n. 446/97, in quanto tale forma di gestione risulta essere più conveniente sotto i profili di economicità, efficienza, efficacia e funzionalità;

3) Di stabilire che:

- il concessionario sia individuato mediante procedura ad evidenza pubblica nel rispetto della normativa dell'Unione Europea e delle vigenti procedure in materia di affidamento della gestione dei servizi pubblici locali, tra quelli iscritti all'Albo dei Soggetti abilitati ad effettuare attività di liquidazione ed accertamento dei tributi, di riscossione degli stessi e di altre entrate degli Enti Locali, istituito presso il Ministero delle Finanze ai sensi dell'art. 53, D.lgs. 446/ 1997;
- l'affidamento in concessione del servizio in oggetto avvenga nel rispetto della normativa in materia;

- la remunerazione del concessionario sia collegata esclusivamente al gettito dell'attività svolta, con aggio da applicarsi sugli effettivi incassi;
- la riscossione di tutti i proventi oggetto della concessione avverrà esclusivamente a mezzo di c/c dedicati intestati al Comune di Taormina ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. n. 446/97;
- siano previste attività di ispezioni e controlli periodici sull'andamento del servizio;
- la durata del contratto sia quantificata in anni cinque, a decorrere dalla data indicata nell'atto di consegna del servizio, con eventuale proroga di anni 2 (due);

4) **di demandare** al Responsabile dell'Area Economico -Finanziaria - Ufficio Tributi l'adozione dei conseguenziali atti gestionali derivanti dalla presente deliberazione;

5) **di dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo stante l'urgenza di dover procedere ai conseguenziali adempimenti gestionali derivanti dal presente atto.

Taormina, 11.03.2024

Il Responsabile dell' Area Economico -Finanziaria Entrate
Dott.ssa Angela La Torre



L'Assessore al Bilancio
Dott. Giuseppe Sterrantino



Oggetto: Affidamento in concessione del servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali. Atto di indirizzo.

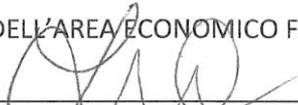
PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i.

- Parere FAVOREVOLE** di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
- Parere NON FAVOREVOLE** per le motivazioni allegate

Taormina li 11-3-2024

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA


Dott.ssa Angela La Torre

=====

PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i.

- Parere FAVOREVOLE** di regolarità contabile
- Parere NON FAVOREVOLE** per le motivazioni allegate

Taormina li 11-3-2024

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA


Dott.ssa Angela La Torre

=====

THE UNIVERSITY OF CHICAGO PRESS





Comune di Taormina

Provincia di Messina

Collegio dei Revisori dei Conti

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale
Al Sig. Sindaco
Al Sig. Segretario Comunale
Al Sig. Assessore al Bilancio
Al Sig. Responsabile del Servizio
Finanziario

del Comune di Taormina

P.E.C. prot@pec.comune.taormina.me.it

OGGETTO: Parere su proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto "Affidamento in concessione del servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali. Atto di indirizzo".

Si invia parere in oggetto.
Cordiali saluti

Lì, 19.03.2024

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente - Dott. Michelangelo Guzzardi

Verbale n. 10 del 19/03/2024	Oggetto: Parere su proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto Affidamento in concessione del servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali. Atto di indirizzo".	
-------------------------------------	---	--

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 19 del mese di Marzo, si è riunito in teleconferenza il Collegio dei Revisori dei Conti dei conti eletto con deliberazione del Consiglio Comunale n.71 del 02-11-023

nelle persone dei Sigg.ri:

dr. Guzzardi Michelangelo (presidente),

dr. Biondo Antonino (componente).

dr. Manuele Filippo (componente),

per esaminare:

la proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto:

"Affidamento in concessione del servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali. Atto di indirizzo".

Con la quale si prevede di esternalizzare la riscossione delle seguenti entrate tributarie e patrimoniali:

- Imposta municipale propria
- Tassa rifiuti solidi urbani
- COSAP
- Imposta Comunale sulla pubblicità (ICP)
- Canone unico Patrimoniale (CUP)
- Imposta di soggiorno
- Gestione canini idrici, fognari e di depurazione,
- Servizio idrico integrato,
- Altre entrate patrimoniali

Il Collegio dei Revisori dei Conti

- esaminata la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale, pervenuta via email all'organo di controllo in data 14/03/2024.

PREMESSO

- Che ogni Ente Locale deve attivarsi per riscuotere le proprie entrate iscritte in bilancio adottando i provvedimenti necessari a garantire il regolare espletamento dell'attività di accertamento e di riscossione delle stesse.

- Che in caso di mancato introito delle entrate comunali per inerzia dell'Ente, vi sono delle gravi responsabilità erariali a carico di amministratori e funzionari.
- Che la proposta di affidamento in concessione del servizio di riscossione coattiva ha come obiettivo la razionalizzazione ed il miglioramento della procedura di riscossione, anche in ragione della corretta realizzazione degli obiettivi iscritti a bilancio, rappresentando quindi un'attività fondamentale per la tutela delle entrate comunali;
- Che con deliberazione di C.C. n. 78 del 09-12-2023 è stato approvato il bilancio di previsione 2024-2026.
- Che la natura dell'affidamento dei servizi tributari rientra nella fattispecie della concessione in quanto il soggetto gestore potrà disporre di poteri propri dell'Ente comunale dovendo provvedere, tra l'altro, ad assumere il ruolo di funzionario responsabile per cui la disciplina applicabile in sede di gara è prevista dal richiamato art. 113 del D.LG. 267-2000 che al comma 5, impone di individuare la società concedente attraverso una gara con procedura ad evidenza pubblica.
- Ai sensi dell'art. 42 comma 2 lett. E del TUEL rientra tra le competenze del consiglio comunale l'organizzazione dei servizi pubblici e la concessione dei pubblici servizi.

VISTA

- La legge 160-2019 (legge di bilancio 2020) all'art. 1 commi da 784 ad 815, che ha introdotto con decorrenza 1-1-2-2020 la riforma della riscossione locale.
- L'art. 14 del regolamento comunale per la riscossione coattiva delle entrate comunali, approvato con deliberazione di C.C. n. 13 del 07-07-2020, che individua i soggetti legittimati alla riscossione forzata, scegliendo tra le seguenti forme previste nell'art. 52 del D.LGS 15-12-1997 n. 446:
 - Gestione diretta in economia
 - Affidamento all'agenzia delle entrate – riscossione
 - Affidamento in concessione ai soggetti iscritti nell'albo di cui all'art. 52, comma 5 lett. b) del D.Lgs n. 446/1997.

RILEVATO

- Che l'ente ha evidenziato l'impossibilità di organizzare e gestire direttamente le attività di riscossione coattiva in quanto non dispone di risorse umane qualificate anche per i limiti imposti a questo ente dalle norme in materia di personale.
- Che il Consiglio comunale in data 22-07-2021 con deliberazione n. 66 ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario.

DATO ATTO

- Che occorre prevedere idonei sistemi di comunicazione e controllo sull'organo sull'operato del terzo incaricato, attraverso la richiesta di rendicontazioni periodiche nonché con la

possibilità di accesso a banche dati e portali relativi alle liste di carico che verranno consegnate allo stesso.

- Che il comune intende comunque mantenere la titolarità dell'attività di controllo prodromico all'attività accertativa e dell'attività impositiva medesima previo sollecito bonario laddove previsto, procedendo altresì direttamente con la notifica degli avvisi di accertamento esecutivo, per poter meglio rispondere alle esigenze dei cittadini che troveranno nei negli uffici comunali l'interlocutore diretto per la valutazione delle loro posizioni complessive anche per l'attivazione di piani di rientro.

VISTI

- la legge 160-2019 (legge di bilancio 2020)
- il regolamento comunale per la riscossione coattiva delle entrate comunali
- l'art. 42 comma 2 lett. e) del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i.
- il D.Lgs n. 446/1997;

VISTI

- il parere favorevole di regolarità tecnica espresso in data 11-3-24 a firma della responsabile dell'area dott.ssa Angela La Torre.
- il parere favorevole di regolarità contabile espresso in data 11-03-24 a firma della responsabile dell'area dott.ssa Angela La Torre.

ESPRIME

in relazione alle proprie competenze ed ai sensi del D.Lgs. 267/2000, **parere favorevole** sulla proposta di deliberazione del consiglio comunale avente ad oggetto: Affidamento in concessione del servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali. Atto di indirizzo

Taormina 19/03/2024

Il Collegio dei Revisori dei Conti

dr. Guzzardi Michelangelo (presidente),

dr. Biondo Antonino (componente).

dr. Manuele Filippo (componente),

() documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana, approvato con L.R. 15 marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Dott. Giuseppe Composto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe Bartorilla

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. n. 44/91)

Reg. Albo Pret. on line n. ____/____ del _____ Il responsabile _____

Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, L.R. n. 44/91)

Dalla Residenza Municipale, _____

IL SEGRETARIO GENERALE